

# LA CASA SULLA ROCCIA

MI LA MI LA MI  $\text{\textcircled{A}} \text{\textcircled{X}}$  LA 3

Scor-re len-toi! fiu-me fra le

MI LA MI

spon-de sem-bra pla-ci-do e tran-qui-lo e nel-la

LA SI FA#-4 LA

val-le c'è gen-te che s'af-fret-ta co-stru-i-re u-na

MI LA MI LA MI LA

ca-sa daa-bi-ta-re in que-sto mon-do Ac-

$\text{\textcircled{B}}$  MI LA FA#- SOL#+ DO#- LA

- can - - toal fiu-me pie-tra do-po pie-tra im-pa-sta-te col cemen-to

FA#- SI FA#- LA SI MI

S'al-za-no le mu-ra pia-no pian verso l'al-to Sa-leu-na ca-sa e si

FA#- LA MI SI

co-pre con un tet-to Oh!

$\text{\textcircled{C}}$  FA#- DO#- SOL#- DO#-

Ma la fretta d'ar-ri-va-re fa di-menti-ca-re a tan-ti al-la gen-te che ben pre-stos'accontenta

FA#- DO#- SOL#- DO#- FA#- DO#-

che sul-la sab-bia non si fan-no fon-da-men-ta, che sul-la sab-bia non si

SOL#- DO#- SOL#-7 FA#-7 SOL#-4 SOL#+

fan-no fon-da-men-ta, E il

LA7+ SOL#-FA#-7 LA7+ SOL#- FA#- SOL#-FA#- SOL#-

cie-lo si fa cu-po dai mon-ti scen-do-no le ac-quetur-bi-no se; spaz-za - no

LA7+ FA#-7 DO#- SOL#-4

vi-a le ca-se co-stru-i-te senza cuo-re e sen-za

(segue)

Scorre lento il fiume fra le sponde,  
sembra placido e tranquillo  
e nella valle c'è gente  
che s'affretta a costruire una casa  
da abitare in questo mondo.  
Accanto al fiume, pietra dopo pietra,  
impastate col cemento,  
s'alzano le mura;  
piano, piano verso l'alto  
sale una casa  
e si copre con un tetto.

Ma la fretta d'arrivare  
fa dimenticare a tanti,  
alla gente che ben presto s'accontenta,  
che sulla sabbia non si fanno fondamenta.

E il cielo si fa cupo,  
dai monti scendono le acque turbinate;  
spazzano via le case  
costruite senza cuore e senza mente.

(Continua)

# LA CASA SULLA ROCCIA (segue)

LA7+ DO#-7 SOL#-7

men-te. Fi - ni - sce la tem-pe - sta ma

LA7+ MI SOL#4/4 SOL#+

del - le ca - se non ri - ma - ne nien - te. E

MI+ SI+ LA+ MI+ SI+ FA#- LA+ SI+

la re-vi-na fu grande perquel-la gen-te, e chi l'ha vi-sto an-co-ra lo commenta

MI+ SI+ LA+ MI+ SI+ FA#- LA+

sul - la sab-bia a - ri - da del proprio orgo-glio non si fan-no le fon-da-

MI+ LA MI+ LA MI+

- men - ta. Dal Dal e Coda

Coda MI SI LA MI SI FA#- LA SI

La, La, La, La, La, segue:

MI SI LA MI 7. SI FA#- LA MI

Si co-stru-i-sco-no le fonda - men-ta

2. SI FA#- LA MI LA MI LA MI

Si co-stru-i-sco-no le fonda - men-ta

Finisce la tempesta,  
ma delle case non rimane niente.  
E la rovina fu grande per quella gente  
e chi l'ha visto ancora lo commenta:  
sulla sabbia arida del proprio orgoglio  
non si fanno le fondamenta.

Scorre lento il fiume fra la sponde,  
sembra placido e tranquillo  
e nella valle c'è gente  
che fatica a costruire una casa  
che non è per questo mondo.  
Accanto al fiume, pietra dopo pietra,  
impastate col cemento,  
s'alzano le mura;  
piano, piano verso l'alto  
sale una casa  
e si copre con un tetto.

E son lacrime e sudore  
per scavare fra le schegge,  
sotto il sole ardente e la tormenta,  
ma sulla roccia si costruiscono le fondamenta!

E il cielo si fa cupo,  
dai monti scendono le acque turbinose;  
urtano contro le case  
costruite con fatica e con sudore.  
Finisce la tempesta  
e la casa sta ritta sotto il sole.

E la gioia fu grande per quella gente  
e chi l'ha visto ancora lo commenta:  
sulla roccia della Parola Viva  
si costruiscono le fondamenta.